

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-305 del 24/01/2017
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 parte IV. ECO DEMOLIZIONI SRL c/ RIMINI. Assenso ad effettuare la campagna di attività di trattamento, ai sensi dell'art. 208 c.15 del D.lgs. 152/2006, comunicata il 08.11.2016, sostanzialmente modificata il 27.12.2016 e integrata il 17.01.2017, finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi, da svolgersi presso il sito ubicato in comune di RIMINI, PIAZZALE KENNEDY. Prescrizioni.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7389 del 20/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 parte IV. ECO DEMOLIZIONI SRL – RIMINI. Assenso ad effettuare la campagna di attività di trattamento, ai sensi dell’art. 208 c.15 del D.lgs. 152/2006, comunicata il 08.11.2016, sostanzialmente modificata il 27.12.2016 e integrata il 17.01.2017, finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi, da svolgersi presso il sito ubicato in comune di RIMINI, PIAZZALE KENNEDY. Prescrizioni.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, in precedenza assegnate alle Province, vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- l’art. 208 c.15 del D.lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che gli impianti mobili di smaltimento o di recupero rifiuti, fatte salve alcune eccezioni, sono autorizzati in via definitiva dalla Regione ove l’interessato ha la sede legale e che per lo svolgimento delle singole campagne d’attività, debba essere data comunicazione sessanta giorni prima dell’installazione dell’impianto alla Regione, la quale può adottare prescrizioni integrative oppure vietare l’attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell’ambiente o della salute pubblica;
- il D.lgs. n. 152/2006 - Parte II – Procedure per la VAS, per la VIA e per l’AIA;

RICHIAMATA l’autorizzazione per l’esercizio di mezzo mobile di recupero di rifiuti, ex art. 208 c. 15 del D.lgs. n. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Rimini con Provv. n. 23 del 25.10.2013 alla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI;

VISTA la comunicazione presentata dalla ditta in oggetto in data 08.11.2016, così come sostanzialmente modificata il 27.12.2016 e integrata il 17.01.2017 finalizzata allo svolgimento di una campagna di recupero di rifiuti non pericolosi, prodotti dall'attività di scavo (codice CER 170504), presso il sito ubicato in comune di RIMINI, PIAZZALE KENNEDY, mediante l'impianto mobile sopracitato;

DATO ATTO che la suddetta attività di scavo è finalizzata alla realizzazione di vasche di prima pioggia e di laminazione nonché di posa di condotte sottomarine, il cui progetto definitivo è stato approvato, ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. n. 152/2006, con Determinazione della Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) n. 40 del 05.05.2015;

CONSIDERATO che la Relazione Tecnica, predisposta dal Servizio Territoriale di ARPAE Rimini su richiesta della Struttura scrivente ed acquisita con nota Prot. n. 147 del 10/01/2017, non ha evidenziato motivi ostativi di natura ambientale all'esercizio della campagna di attività come comunicata, con alcune prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che l'attività R5 comunicata, rientra tra quelle individuate all'All. B.2. - punto B.2.57) alla L.R. n. 9/1999 e s.m., e quindi, per campagne aventi durata non inferiore a 90 giorni naturali, l'attività di trattamento di quantitativi superiori a 10 tonn/g, è da sottoporre a procedura di Screening;

DATO ATTO che la ditta ha dichiarato che la campagna si svolgerà in due fasi distinte, rese necessarie per permettere la maturazione del c.l.s. dei manufatti costituiti dalla vasca di prima pioggia e dalla vasca di laminazione e che complessivamente, la durata effettiva delle due fasi, sarà inferiore a 90 giorni naturali;

VISTO che, unitamente alla documentazione integrativa, fatta pervenire il 17.01.2017 la ditta ha richiesto la riduzione del termine di 60 giorni, previsto dall'art. 208 – c. 15 - del D.lgs. 152/2006, al fine di poter dare inizio alla campagna a partire dal 01.02.2017;

DATO ATTO che la ditta ECO DEMOLIZIONI SRL ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 146,00;

VISTI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, in base ai quali, per le motivazioni riportate nella comunicazione sopra citata, si ritiene poter accogliere la richiesta inoltrata dalla ditta di ridurre il termine di 60 giorni previsto dall'art. 208 c. 15 del D.lgs. 152/2006, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportati nella parte dispositiva;

SENTITO il Responsabile dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- la Det. dirigenziale n. 199/2016, concernete la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di assentire che la Società **ECO DEMOLIZIONI SRL** avente sede legale in Comune di RIMINI - VIA NABUCCO, 58, nell'ambito dell'attività autorizzata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 23 del 25.10.2013, per le motivazioni richiamate in premessa, dia avvio alle operazioni relative alla campagna comunicata il 08.11.2016, così come sostanzialmente modificata il 27.12.2016 e integrata il 17.01.2017, finalizzata al recupero rifiuti non pericolosi (CER 170504) mediante impianto mobile, da svolgersi presso il sito ubicato in comune di RIMINI, PIAZZALE KENNEDY, a partire dal 01.02.2017, senza attendere il decorso dei 60 giorni previsti dal D.lgs. 152/2006, nel presupposto ed a condizione che la Ditta autorizzata operi nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di tutte le prescrizioni di cui ai punti successivi;
2. che la durata effettiva della campagna dovrà essere inferiore a 90 giorni naturali; la ditta dovrà dare comunicazione dell'inizio nonché della sospensione dell'attività di vagliatura ad ARPAE, a Comune e ATERSIR;
3. che durante lo svolgimento della campagna, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) l'impianto mobile dovrà essere posizionato all'interno dell'area cantierata come evidenziata nella cartografia istruttoria, mantenendo la massima distanza possibile dalle pubbliche vie e avendo cura di interporre i cumuli di materiale da trattare e/o trattato fra l'impianto mobile e le abitazioni più prossime;
 - b) il cumulo di rifiuto su cui si andrà a svolgere l'attività di recupero dovrà essere delimitato e

identificato;

c) i rifiuti prodotti dall'attività di recupero, opportunamente identificati, dovranno essere stoccati in appositi cassoni a tenuta provvisti di copertura ed essere allontanati nel più breve tempo possibile, per essere affidati a successive fasi di recupero o smaltimento conformemente a quanto disposto dal D.lgs. 152/2006;

d) dovranno essere messi in atto gli adempimenti e le misure di mitigazione previsti nello "Studio di impatto acustico" della Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna relativamente alla campagna di attività in questione;

4. che la campagna dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2001 *Disposizioni in materia di inquinamento acustico* e dal *Regolamento per la disciplina delle attività rumorose* del 04/2009, emanato dal Comune di RIMINI, in materia di cantieri edili nell'ambito della *Classificazione acustica del Territorio*;

5. di fare salve tutte le disposizioni e prescrizioni di cui al Provvedimento della Provincia di Rimini n. 23 del 25.10.2013 rilasciata alla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI, nonché il rispetto di quanto comunicato dalla ditta in oggetto il 08.11.2016, così come sostanzialmente modificato il 27.12.2016 e integrato il 17.01.2017;

6. di fare salve tutte le disposizioni e prescrizioni di cui alla Determinazione della Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) n. 40 del 05.05.2015;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) per quanto di competenza;

8. di stabilire che copia del presente provvedimento dovrà essere conservata presso la sede legale della ditta, nonché presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio, e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;

9. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

11. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

12. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

13. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto

di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.